Premio "Il popolo migrante"

Roma, 20 aprile 2010

Carissimi ragazzi,

quando alcuni anni fa pensai di realizzare il Museo dell'emigrazione non avevo in mente la solita esposizione, la "classica" rassegna da ammirare come lo si fa con una qualsiasi opera d'arte.

*Mi auguravo di poter costruire un "**laboratorio vivente**", nel quale avviare uno **scambio di idee, di esperienze**, ove un giorno gente comune avrebbe potuto ritrovare parte della sua vita.*

*Per questo oggi è un **giorno importante**.*

*Sono particolarmente felice che la premiazione abbia luogo in questo Museo, da voi già visitato nei mesi scorsi, perché ho la certezza che **il seme** "gettato" in questi anni è fiorito e lo ha fatto nella maniera più bella ed autentica.*

*Mi congratulo con ciascuno di voi, con le vostre famiglie, con la dott.ssa Giovanna Ruscitti ed il corpo insegnanti per una iniziativa che vi ha visto **tutti indistintamente protagonisti**.*

Vi ringrazio per avermi fatto tornare indietro negli anni, quando ero un ragazzo come voi carico di speranze, di sogni, che amava la sua "terra", di cui era geloso come chiunque lo sarebbe con i giochi a cui è più affezionato.

Grazie per avermi fatto rivivere l'intensità e le emozioni di quei momenti indimenticabili.

Il tema dell'emigrazione, che avete così efficacemente rappresentato, non è solo un fenomeno sociale, ma è soprattutto una esperienza di vita, che ha visto milioni di persone costrette per varie ragioni a lasciare i luoghi in cui sono cresciuti per inseguire una speranza o semplicemente per sfuggire alla povertà.

L'importanza del ***legame tra l'uomo e la sua terra****, che è il significato più profondo di questa iniziativa, deve rappresentare per ciascuno di voi un punto di riferimento nel lungo cammino della vita.*

La sensibilità, l'amore e l'impegno che hanno caratterizzato i vostri lavori rappresentano una significativa testimonianza ed un ***esempio anche per noi adulti****.*

Siete la dimostrazione di come le "nuove generazioni" siano molto più mature, attente e consapevoli di quanto lo eravamo forse noi genitori alla vostra età.

Vi auguro di continuare a coltivare sempre i vostri sogni, di inseguirli senza paura guidati, come oggi, ***dall'amore e dai valori della vostra, della nostra terra****.*

Mi auguro vivamente che questa giornata rappresenti solo un punto di partenza e che anche in futuro ci si possa ritrovare a condividere altre iniziative così belle e significative.

Grazie a tutti.

Con i più affettuosi saluti

Nino Di Paolo

Gen. C.A. Nino Di Paolo